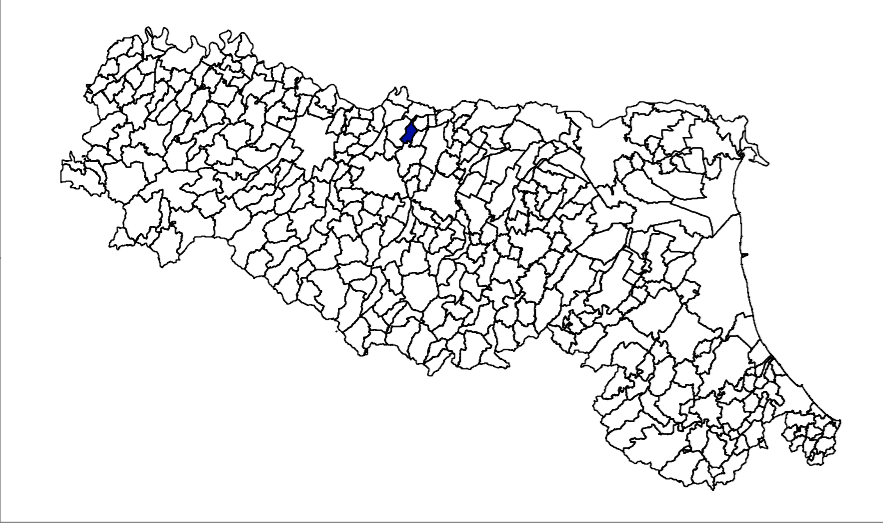


MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica

scala 1 : 10.000

Regione Emilia-Romagna
Comune di Campagnola Emilia



<p>Regione Emilia Romagna</p> <p>Studio realizzato con il contributo di cui all'art. 11 della legge 24 giugno 2009, n.77 (DGR 1919/2013).</p> <p>Coordinamento della Regione Emilia-Romagna - Servizio Geologico Luca Martelli</p>	<p>Soggetto realizzatore</p> <p>Studio Geologico CENTROGED</p> <p>Progetto: Gian Pietro Mazzetti</p> <p>Collaboratori: Stefano Gilli, Andrea Arbizzi, Mauro Mazzetti</p>	<p>Amministrazione comunale</p> <p>Sindaco: Alessandro Santachiara</p> <p>Terzo Settore: Assetto ed uso del territorio - ambiente</p> <p>Arch. Enrico Vincenzi</p> <p>Data: Gennaio 2017</p> <p>Tavola: 1.8</p>
--	--	---

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

- Z1** ZONA 1: Alternanze prevalentemente limose argillose - argillose limose, moderatamente consistenti (ML-CL-24), con intercalati subordinati corpi lentiformi sabbiosi - sabbioso limosi da poco a moderatamente addensati (SP-SM-13/12) con spessori inferiori a 1-1,5 m. Effetti attesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche. Approfondimenti di II° livello.
- Z2** ZONA 2: Alternanze prevalentemente argillose limose e secondariamente limose argillose - limose sabbiose moderatamente consistenti (CL-ML-MH-24), con intercalati subordinati corpi lentiformi sabbioso limosi con spessori inferiori a 1 m poco addensati (SM-13). Effetti attesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche. Approfondimenti di II° livello.
- Z3** ZONA 3: Aree stabili con presenza di sequenze prevalentemente argillose - argillose limose moderatamente consistenti (CL-ML-24), a profondità sottostanti <math>< 11 </math> m per argille limose - limo argillose moderatamente consistenti (CL-ML-24) con intercalati - subordinati strati lentiformi sabbiosi moderatamente consistenti (MH-24); Effetti attesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche, potenziale liquefazione; Approfondimenti di II° livello.
- Z4** ZONA 4: Aree stabili - potenzialmente instabili (LQ1) con presenza di canale fluviale prevalentemente sabbioso e sabbioso limosi, in strati con spessori tra 2 e 8 m, moderatamente addensati (SP-11) con intercalate alternanze argillose limose - limose argillose moderatamente consistenti (CL-ML-24), a profondità sottostanti > 28 m per sabbie medie addensate (SM-13). Effetti attesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche, potenziale liquefazione. Approfondimenti di III° livello per la stima di suscettività alla liquefazione nelle aree con retino.
- Z5** ZONA 5: Aree stabili - potenzialmente instabili (LQ3) con presenza di sequenze prevalentemente limose sabbiose - sabbioso limose da moderatamente consistenti - addensate a poco consistenti - addensate (MH-SM-24/12-25/13) a profondità sottostanti 15 m per sabbie medie addensate (SM-13) e limi - limi sabbiosi moderatamente consistenti (MH-24). Effetti attesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche, potenziale liquefazione. Approfondimenti di III° livello per la stima di suscettività alla liquefazione nelle aree con retino.
- Z6** ZONA 6: Aree potenzialmente instabili (LQ1) con presenza di sequenze prevalentemente argillose - argillose limose consistenti (CL-CL-23) ed a profondità sottostanti > 11-14 m di sabbie medio fini ben assortite moderatamente addensate (SP-12), a profondità sottostanti 25 m dal p.c. sabbie medie addensate (SM-11). Effetti attesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche, potenziale liquefazione; Approfondimenti di III° livello per la stima di suscettività alla liquefazione nelle aree con retino.

- #### Zone di attenzione per instabilità
- Z4a** - Zone di attenzione per liquefazione tipo I: alternanze con prevalenza di strati sabbiosi e sabbioso limosi moderatamente/poco consistenti (SP-SM-12/13) con intercalati strati limosi argillosi poco consistenti (ML-25). Effetti attesi: potenziale liquefazione. Approfondimenti di III° livello per la stima della pericolosità di liquefazione.
 - POTENZIALI CEDIMENTI DIFFERENZIALI**
 - Aree potenzialmente instabili con presenza di depositi di piana alluvionale prevalentemente limosi argillosi - limoso argillose sabbiosi, da moderatamente a poco consistenti (CL-ML-24/25) con intercalati corpi lentiformi sabbioso limosi poco addensati (SM-13) con spessori inferiori a 1/1,5 m, nei primi 6/10 m del sottosuolo corpi sabbiosi a granulometria medio fine moderatamente addensati da > 3 a > 18 m per SP-12). Effetti attesi: amplificazione per caratteristiche litostratigrafiche, cedimenti differenziali. Approfondimenti di III° livello per la stima dei cedimenti differenziali.

- #### Forme di superficie e sepolte
- Asse di paleovalso
- #### Punti di misura di rumore ambientale
- Punto di misura di rumore ambientale con indicazione del valore di FO (Hz)
- #### Altri elementi rappresentati
- Limite di Comune

